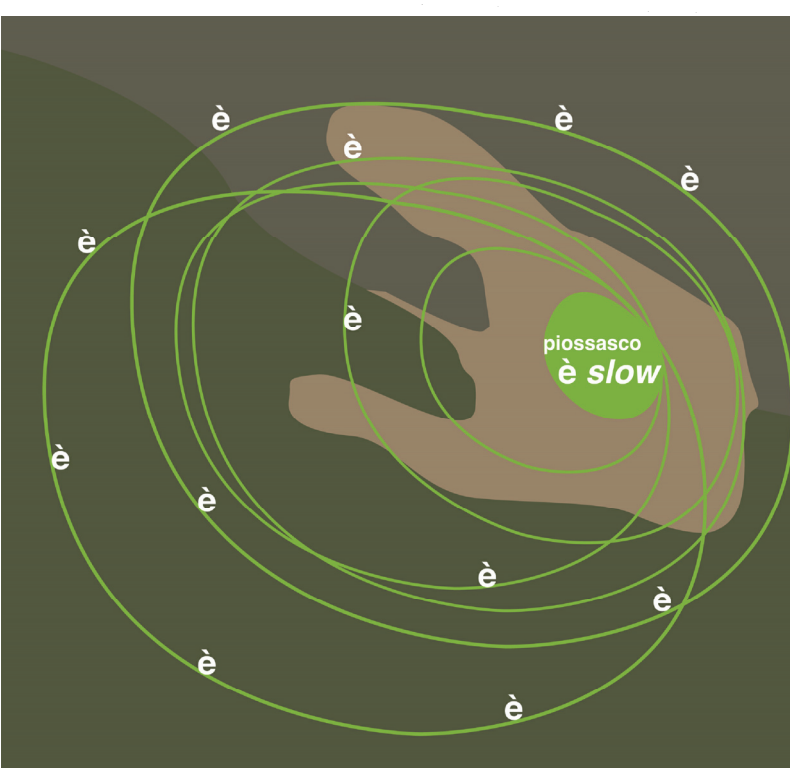
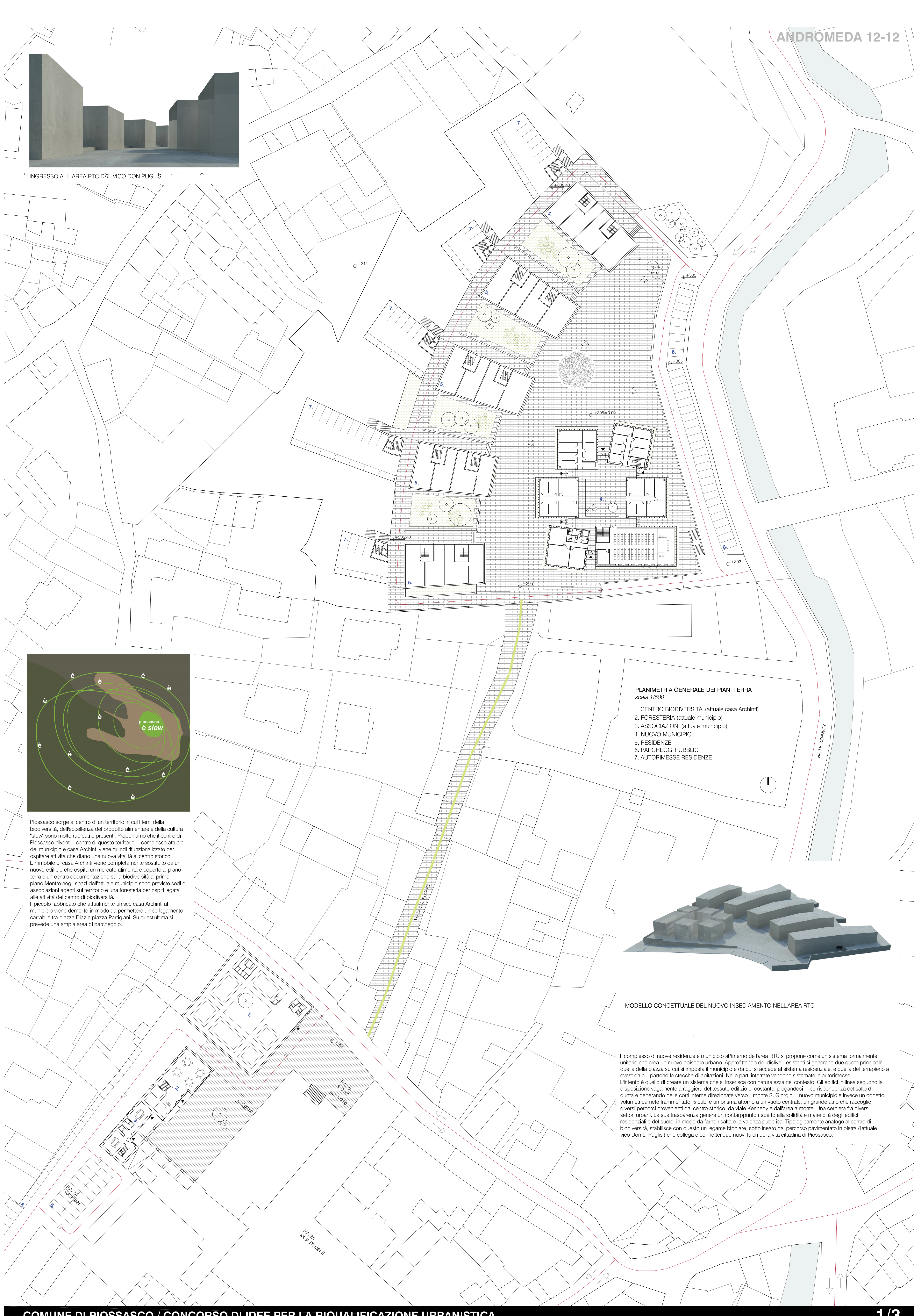


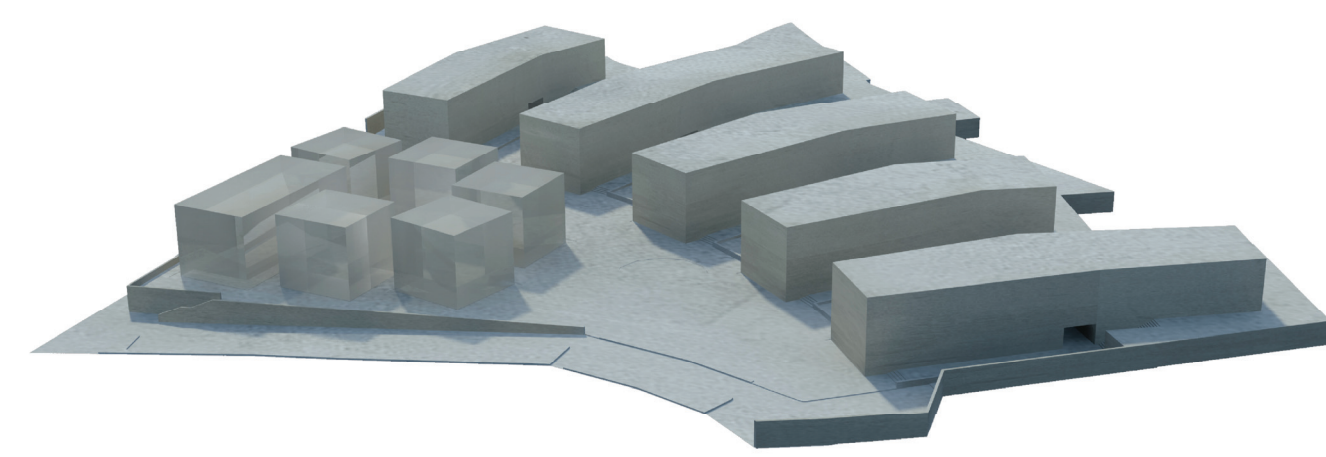


INGRESSO ALL' AREA RTC DAL VICO DON PUGLISI



Piovasco sorge al centro di un territorio in cui i temi della biodiversità, dell'eccezionalità del prodotto alimentare e della cultura "slow" sono molto radicati e presenti. Proponiamo che il centro di Piovasco diventi il centro di questo territorio. Il complesso attuale del municipio e casa Archinti viene quindi rifunzionalizzato per ospitare attività che diano una nuova vitalità al centro storico. L'immobile di casa Archinti viene completamente sostituito da un nuovo edificio che ospita un mercato alimentare coperto al primo piano e un centro documentazione sulla biodiversità al primo piano. Mentre negli spazi dell'attuale municipio sono previste sedi di associazioni agenti sul territorio e una foresteria per ospiti legata alle attività del centro di biodiversità. Il piccolo fabbricato che attualmente unisce casa Archinti al municipio viene demolito in modo da permettere un collegamento carrabile tra piazza Diaz e piazza Partigiani. Su quest'ultima si prevede una ampia area di parcheggio.

- PLANIMETRIA GENERALE DEI PIANI TERRA**
scala 1/500
1. CENTRO BIODIVERSITA' (attuale casa Archinti)
 2. FORESTERIA (attuale municipio)
 3. ASSOCIAZIONI (attuale municipio)
 4. NUOVO MUNICIPIO
 5. RESIDENZE
 6. PARCHEGGI PUBBLICI
 7. AUTORIMESSE RESIDENZE



MODELLO CONCETTUALE DEL NUOVO INSEDIAMENTO NELL'AREA RTC

Il complesso di nuove residenze e municipio all'interno dell'area RTC si propone come un sistema formalmente unitario che crea un nuovo episodio urbano. Approfondendo dei dislivelli esistenti si generano due quote principali: quella della piazza su cui si imposta il municipio e da cui si accede al sistema residenziale, e quella del terrapieno a ovest da cui partono le stecche di abitazioni. Nelle parti intermedie vengono sistemate le autorimesse. L'intento è quello di creare un sistema che si inserisca con naturalezza nel contesto. Gli edifici in linea seguono la disposizione vagamente a raggiera del tessuto edilizio circostante, piegandosi in corrispondenza del salto di quota e generando delle corti interne direzionate verso il monte S. Giorgio. Il nuovo municipio è invece un oggetto volumetricamente frammentato, 5 cubi e un prisma attorno a un vuoto centrale, un grande atrio che raccoglie i diversi percorsi provenienti dal centro storico, da viale Kennedy e dall'area a monte. Una corniera fra diversi settori urbani. La sua trasparenza genera un contrappunto rispetto alla solidità e matericità degli edifici residenziali e del suolo, in modo da farne risaltare la valenza pubblica. Tipologicamente analogo al centro di biodiversità, stabilisce con questo un legame bipolare, sottolineato dal percorso pavimentato in pietra (attuale vico Don L. Puglisi) che collega e connette i due nuovi fulcri della vita cittadina di Piovasco.